

Ha avuto luogo oggi il primo incontro relativo alla procedura di licenziamento collettivo legge ex 223/91 attivata dall'azienda a mezzo lettera del 7 novembre u.s. indirizzata alle scriventi.

Nel corso dell'incontro le OO.SS. hanno ribadito con fermezza le rivendicazioni già postulate nel corso dei precedenti incontri e solo parzialmente condivise dall'azienda che ha ridotto il numero dei lavoratori in eccedenza da 181 a 130 ed incrementato il numero delle filiali aperte sul territorio da 13 a 21.

Tanto premesso, relativamente alla nuova struttura organizzativa di SCB prospettata dall'azienda, rimarchiamo in questa sede le nostre richieste:

- aumento del numero delle Filiali da lasciare aperte sul territorio;
- ulteriore riduzione del numero complessivo degli esuberanti da conseguirsi anche utilizzando gli strumenti previsti dal nostro CCNL come part-time e solidarietà;
- incentivazione all'uscita volontaria per la più ampia platea possibile dei Lavoratori attualmente impiegati.

Le ulteriori, parziali, "aperture" prospettate dall'azienda, per quanto apprezzate, sono ritenute comunque ancora non sufficienti dalle scriventi OO.SS. per addivenire ad un accordo.

Le parti si sono quindi aggiornate a Lunedì 18 con la possibilità di proseguire anche il giorno successivo.

[Vi terremo costantemente aggiornati sui successivi sviluppi della situazione.](#)

[Scarica comunicato/a>](#)

LE SEGRETERIE

Fabi Fiba/Cisl Fisac/CGIL